



Kyoto Club

Gruppo di lavoro Finanza Kyoto Finance group

Banche e transizione climatica – Pt. 1

Ciclo di webinar 2025

#3 Banche e transizione climatica – Pt. 1

Martedì 25 marzo 2025 ore 15:00



Agenda del Giorno

- Finanza sostenibile e possibili strumenti: **La dicotomia della finanza sostenibile: Strumenti Sustainability-Linked vs Strumenti Use of Proceeds:**
 - ❑ principali caratteristiche e attori coinvolti nell'emissione obbligazionaria sostenibile
 - ❑ principi e Linee guida ICMA sui Sustainable Bonds
- **Green Bond Standard:** overview e principali caratteristiche del nuovo veicolo normativo (EU GBS) che definisce lo standard volontario sviluppato dalla Commissione Europea per promuovere lo sviluppo di un mercato di *Green Bond* e *Sustainability Bond* più trasparente e più resiliente in Europa e più attento a indirizzare gli investimenti verso tecnologie e progetti in grado di supportare la transizione energetica, ecologica e industriale, contribuendo così agli obiettivi del *Green Deal* europeo
- **La regolamentazione sull'EU green bond e il set opzionale di disclosure volontarie determina una differente «greenness» degli strumenti** (alcuni esempi)
- **Tempistiche dell'implementazione** della nuova regolamentazione EUGBS
- **Trend attesi** nel 2025 su emissioni di Sustainable Bond
- **Focus su esperienza di Gruppo CAP:** Sustainability Linked Financing Framework e Sustainability Linked Bond



La dicotomia della finanza sostenibile: utilizzo dei proventi vs obiettivi

Strumenti Sustainability-Linked

- ✓ Strumenti le cui caratteristiche finanziarie (i.e. cedola, rimborso, etc.) risultano collegate e quindi variano a seconda che l'emittente raggiunga o meno gli obiettivi di sostenibilità predefiniti (i.e. Sustainability Performance Targets o «SPTs»)
- ✓ Le caratteristiche finanziarie di questi strumenti tipicamente subiscono un aggiustamento collegato al raggiungimento del SPT entro i termini predefiniti (e.g. un aumento della cedola periodica o il riconoscimento di un premio a scadenza da corrispondere insieme all'ammontare totale del rimborso)
- ✓ I Key Performance Indicators (KPIs) e i relativi SPTs devono essere rilevanti, ambiziosi, misurabili ed in linea con la strategia a lungo termine della società
- ✓ L'utilizzo dei proventi di tali strumenti riguarda generalmente scopi societari generici in quanto non è specificatamente vincolato al finanziamento di un determinato progetto o attività
- ✓ Data la loro natura e il collegamento con la strategia industriale dell'emittente, sono considerati strumenti **orientati al lungo periodo**

Definizione e selezione dei Key Performance Indicators (KPIs)

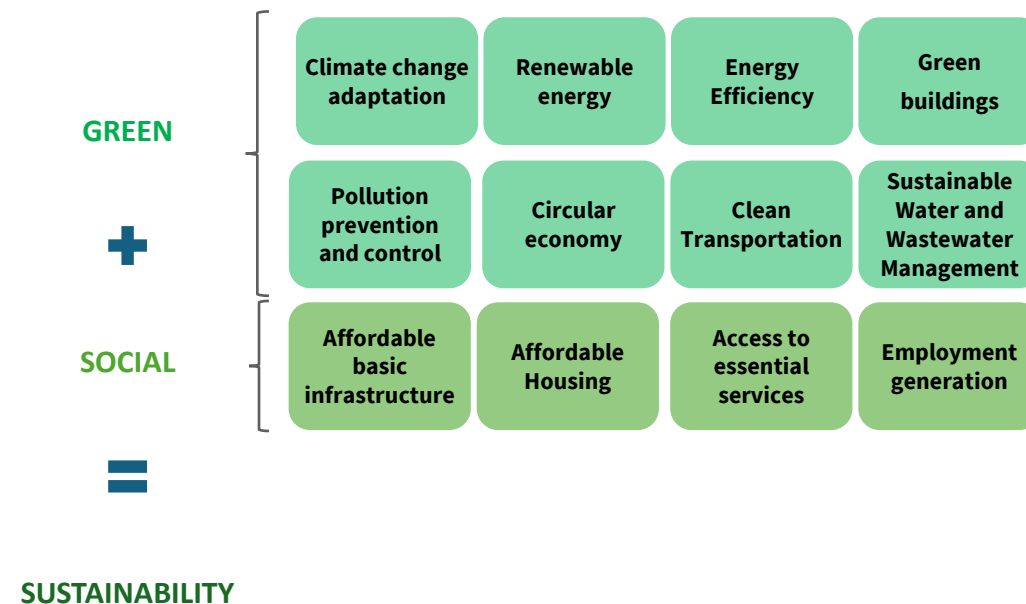


Calibrazione dei Sustainability Performance Target (SPTs)

Strumenti Use of Proceeds

- ✓ Strumenti il cui utilizzo dei proventi è vincolato al finanziamento o rifinanziamento di specifici progetti e attività che presentano un comprovato beneficio ambientale e/o sociale
- ✓ Lo strumento sarà definito Green, Social o Sustainability a seconda della categoria e della tipologia di progetti e attività che vengono finanziate
- ✓ Dato il loro focus diretto su un pool predefinito di progetti e attività eleggibili, tali strumenti sono considerati più orientati al breve termine

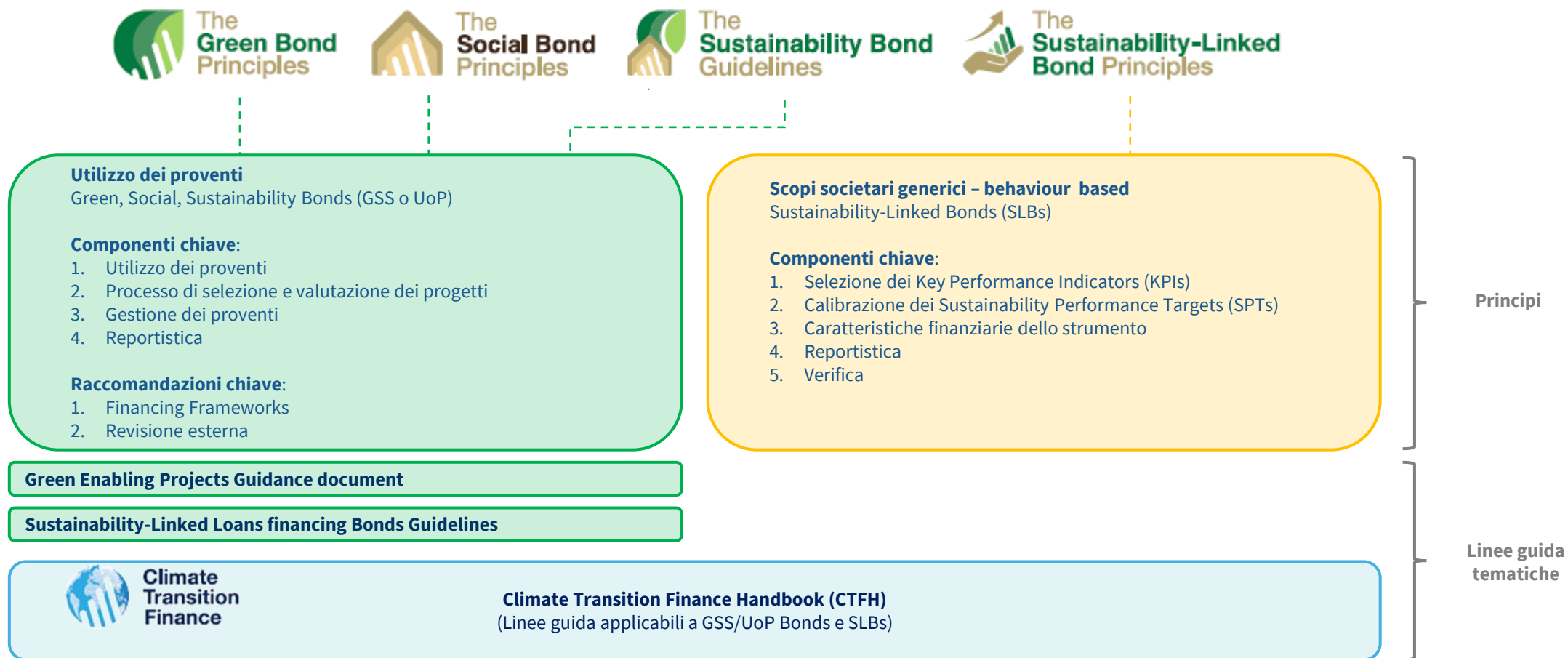
Progetti e categorie idonee



GSSS: Green, Social, Sustainable, Sustainability-Linked Bonds

Linee guida ICMA sui Sustainable Bonds (GSSS Bonds)

Secondo i principi dei [Green Bond](#), [Social Bond](#), [Sustainability Bond](#), **un ammontare uguale ai proventi netti dal bond deve essere dedicato a finanziare o rifinanziare progetti idonei** (utilizzo dei proventi dello strumento) mentre nell'ambito dei principi riguardanti i [Sustainability-Linked Bond](#), i proventi sono utilizzati per **scopi societari generici**



Principali attori coinvolti in un'emissione obbligazionaria sostenibile

Figure coinvolte e rispettive responsabilità nel processo di emissione di un GSSS bond



Emittente

- ✓ **L'emittente deve costituire un *Sustainability Working Group*** che supervisioni (i) monitoraggio delle categorie di progetti e attività eleggibili e/o dei KPIs & SPTs, (ii) gli aggiornamenti periodici del Financing Framework
- ✓ Il Sustainability Working Group viene presidiato dalle figure più senior che lavorano nei reparti Group Sustainability, Investor Relations, Controllo di gestione, Finanza
- ✓ Strutturazione e pubblicazione del Financing Framework



Bookrunner

- ✓ Assistono l'emittente durante tutta la fase di esecuzione dell'emissione
- ✓ Insieme al revisore e agli studi legali, supportano l'emittente nella stesura dei prospetti e della documentazione ausiliare



Coordinatore ESG

- ✓ **Supportano attivamente l'emittente nella stesura delle categorie di progetti eleggibili (nel caso di un'emissione UoP) e nella definizione e selezione dei KPIs nonché nella calibrazione dei SPTs (nel caso di un SLB)**
- ✓ Coordinano il processo di dialogo con il Second Party Opinion provider
- ✓ Coinvolgimento attivo nel dialogo con gli investitori
- ✓ **Procede alla stesura del Financing Framework insieme all'Emittente**



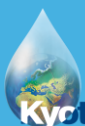
SPO Provider

- ✓ **Rilascia una Second Party Opinion (SPO)** che rappresenta una certificazione/validazione terza, esterna ed indipendente circa l'allineamento del Financing Framework dell'Emittente con i Principi di mercato (i.e. ICMA)
- ✓ Valutazione tecnica sui criteri di eleggibilità delle categorie di progetti/attività (nel caso UoP) e sulla materialità dei KPIs e ambiziosità dei SPTs (nel caso SLB)

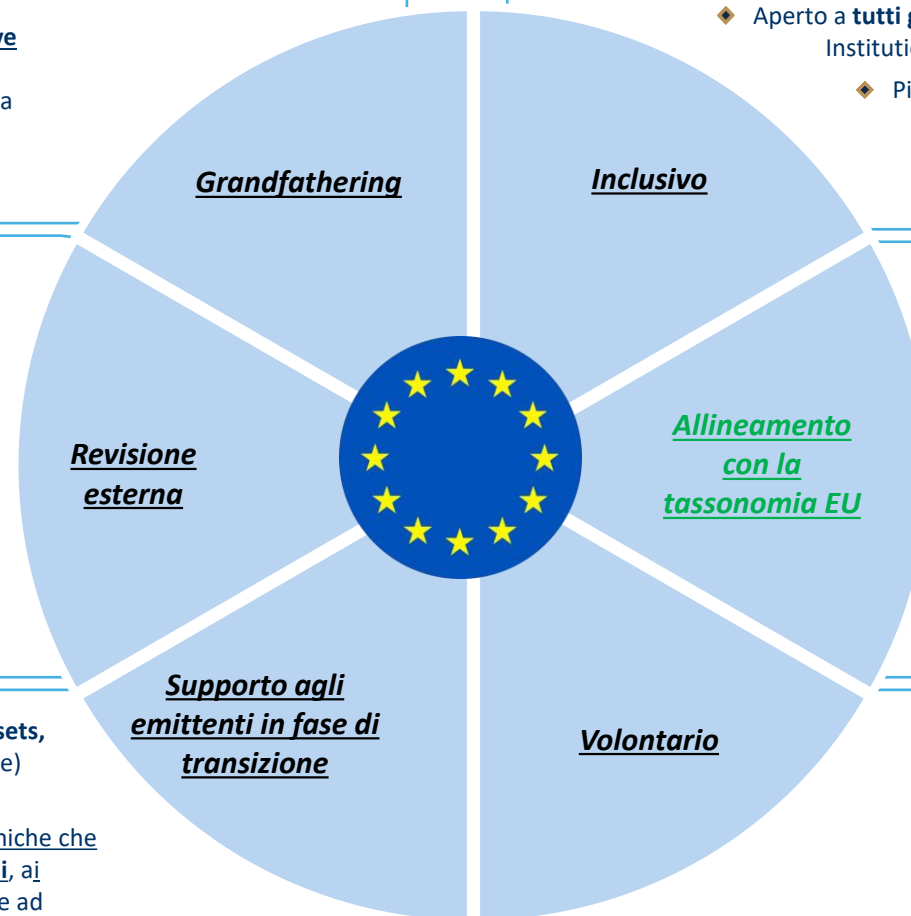


Legali/Revisori

- ✓ Lo studio legale produce i prospetti e le documentazioni ancillari all'emissione
- ✓ Il revisore è incaricato di fornire una garanzia sulla disclosure e sulla rendicontazione post-emissione dell'emittente



EU Green Bond Standard (EU GBS)



- ◆ L'emittente deve essere in grado di poter utilizzare i «Technical Screening Criteria» (TSC) rilevanti applicabili al momento dell'emissione del bond quando vengono allocati i proventi
- ◆ Quando i TSC rilevanti vengono modificati, l'emittente deve assicurarsi che i proventi non allocati e quelli coperti da un CapEx Plan, che quindi non rispettano ancora i requisiti della tassonomia, rispetteranno i nuovi Technical Screening Criteria, così come emendati, entro 7 anni

- ◆ Gli emittenti di EuGB devono richiedere ad un revisore esterno indipendente una revisione dell' European Green Bond Factsheet pre-emissione, e una revisione post-emissione dell' European Green Bond Annual Allocation Report dopo la piena allocazione dei proventi derivanti dal EuGB
- ◆ I revisori esterni devono essere registrati e sono soggetti ad una supervisione continua da parte dell' European Securities and Markets Authority (ESMA)

- ◆ I proventi possono essere utilizzati per finanziare **Fixed Assets, CapEx, OpEx** (sostenute fino a tre anni prima dell'emissione) dell'EUGBs
- ◆ Le CapEx idonee devono essere relative ad attività economiche che siano allineate, o che saranno allineate nei prossimi 5 anni, ai requisiti della Tassonomia Europea. Anche le CapEx relative ad attività che diventeranno allineate entro 5 anni dall'emissione possono essere considerate come Taxonomy-Aligned se facenti parte di un piano di implementazione (i.e. Capex Plan)

- ◆ Aperto a **tutti gli emittenti EU e non-EU**, includendo Corporates, Financial Institutions ed emittenti di covered bonds e asset-backed securities
 - ◆ Più accessibili a **single activity issuers** operanti nei settori per i quali i criteri di taglio tecnico sono tra i più immediati

- ◆ Prima della scadenza del European Green Bond, i proventi netti devono essere totalmente allocati secondo ad attività economiche allineate alla tassonomia europea (i.e., 100% aligned)
- ◆ Tuttavia, gli emittenti possono allocare fino al 15% dei proventi netti (flexibility pocket) ad: (i) attività economiche che non hanno TSC in forza alla data di emissione del EuGB, o (ii) attività nel contesto di supporto internazionale

- ◆ **Standard volontario** che sottolinea i requisiti di uniformità per tutti gli emittenti che desiderino usare la designazione "European Green Bond" o "EuGB" per i propri bond venduti agli investitori istituzionali



Differenti gradi di allineamento alla Tassonomia Europea

La regolamentazione sull'EU green bond e il set opzionale di disclosure volontarie determina una differente «greenness» degli strumenti

- Lo Standard EU Green Bond non è obbligatorio ma è volutamente elitario: definisce un “gold standard” e allo stesso tempo fornisce gli strumenti per «uscire» dalla natura binaria della Tassonomia (i.e. “allineato” o “non allineato”). Vi è infatti un regime opzionale di disclosure volontarie sull’allineamento alla tassonomia europea per qualsiasi emittente di bond sostenibili. Infatti, lo standard incoraggia qualsiasi emittente a pubblicare volontariamente gli indicatori di allineamento alla tassonomia dei proventi
- A tal proposito, **sono stati mappati alcuni Green Bond in essere che riflettono un diverso grado di allineamento alla tassonomia e una diversa tipologia di certificazione terza ed indipendente sulla stessa**

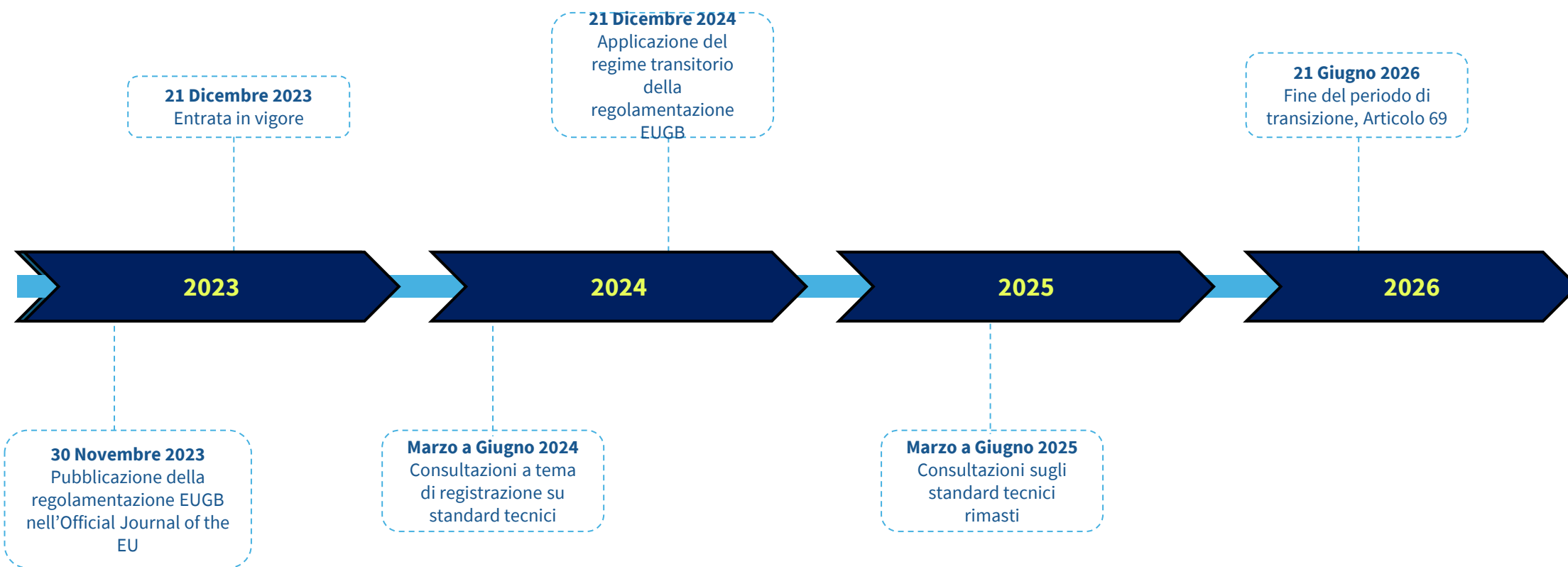
	Allineamento con la tassonomia “Greenness”	Issuer	Link to framework	Link to SPO
1	EU Green Bond (i.e. standard europeo per i green bond – regolamentazione)	A2A	Sustainable Finance Framework (2024)	SPO
2	TOTALE allineamento a tutte le categorie idonee (Use of Proceeds) alla Selezione Tecnica dei criteri (TSC) riporarti nel Climate Delegated Act: (i) <u>Substantial Contribution Criteria (SCC)</u> , (ii) <u>Do Not Significant Harm (DNSH)</u> , and (iii) <u>Minimum Safeguards</u> . L’allineamento è verificato e assicurato da un terzo revisore indipendente(Second Party Opinion including EU Taxonomy Alignment Assessment)	Banco BPM	Green, Social and Sustainability Bond Framework (2023)	SPO
		Hera	Green Financing Framework (2022)	SPO
3	TOTALE allineamento ad alcune delle categorie idonee (Use of Proceeds) alla Selezione Tecnica dei criteri (TSC) riporarti nel Climate Delegated Act, namely (i) <u>Substantial Contribution Criteria (SCC)</u> , (ii) <u>Do Not Significant Harm (DNSH)</u> , and (iii) <u>Minimum Safeguards</u> . L’allineamento è verificato e assicurato da un terzo revisore indipendente (Second Party Opinion including EU Taxonomy Alignment Assessment)	Intesa Sanpaolo	Green, Social and Sustainability Bond Framework (2022)	SPO
4	Allineamento ad tutte le categorie idonee (Use of Proceeds) alla Selezione Tecnica dei criteri (TSC) relative a <u>Substantial Contribution Criteria (SCC)</u> . Allineamento parziale a (i) Do Not Significant Harm (DNSH) and (ii) Minimum Safeguards . L’allineamento è verificato e assicurato da un terzo revisore indipendente (Second Party Opinion including EU Taxonomy Alignment Assessment)	LLBW	Sustainable Finance Framework (2025)	SPO
5	Allineamento ad tutte le categorie idonee (Use of Proceeds) alla Selezione Tecnica dei criteri (TSC) relative SOLO a Substantial Contribution Criteria (SCC). Nessuna valutazione di (i) <u>Do Not Significant Harm (DNSH)</u> and (ii) <u>Minimum Safeguards</u> . L’allineamento è verificato e assicurato da un terzo revisore indipendente . (Second Party Opinion including EU Taxonomy Alignment Assessment limited to Substantial Contribution)	BPER	Green, Social and Sustainability Bond Framework (2023)	SPO
6	Referenza alla Tassonomia EU e impegno ad essere allineato (on a best-effort basis) riguardo (i) criteri idonei e/o (ii) reportistica post-emissione (i.e. Allocation Report). Non c’è alcuna rassicurazione esterna al momento del rilascio del Framework	Credem	Green, Social and Sustainability Bond Framework (2023)	SPO



Timeline dell'implementazione della regolamentazione EUGBS

Regime transitorio di 18 mesi

- ✓ La **regolamentazione Europea sui Green Bond** è stata pubblicata nel giornale ufficiale dell'Unione Europea il 30 novembre 2023. E' entrata in vigore il 21 Dicembre del 2023 ed è stata **applicata a partire dal 21 Dicembre 2024**
- ✓ **Dal 21 Dicembre 2024**, vi è un **regime transitorio di 18 mesi**: i revisori esterni possono fornire il loro servizio dopo averlo notificato all'ESMA allineandosi su base *best effort* ai requisiti e ai criteri previsti dalla regolamentazione per l'attività degli External Reviewer (Articolo 23(1) della Regolamentazione)
- ✓ Dal **21 Giugno 2026**, i revisori esterni devono fornire servizi solo dopo essersi registrati all'ESMA. Per potersi registrare come revisore esterno, **l'ESMA valuterà se il revisore rispetta le condizioni impartite dall'articolo 23(1) della regolamentazione** basata sull'informazione fornita dall'applicante

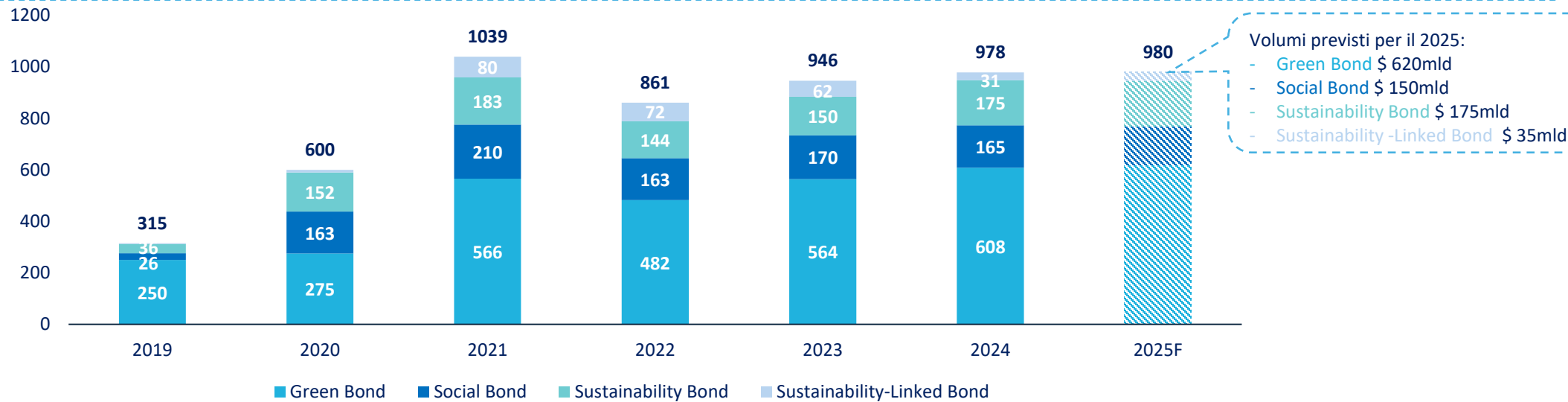


GSSS Bond Market – 2025 Outlook

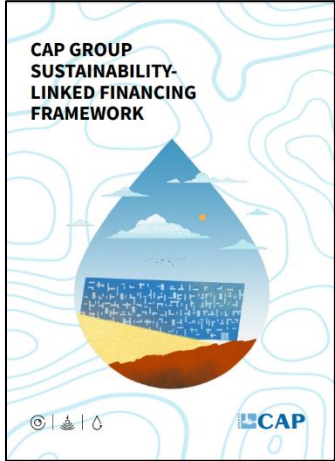
Emissioni di Sustainable Bond attese in linea con quelle del 2024

- ✓ **Le emissioni di Sustainable Bonds rimarranno in linea con i volumi del 2024.** È atteso infatti un totale di ~\$ 1 trilione di emissioni obbligazionarie sostenibili che risulterebbe in linea con l'andamento degli ultimi cinque anni, seppur in un contesto di scadenze più estese e di un mercato più maturo. **Nonostante una crescita del mercato dei bond pari al +35% nel 2024**, secondo Dealogic data, le emissioni di Sustainable Bonds sono rimaste stabili registrando un decremento della quota di GSSS bonds sul totale delle emissioni DCM, dal 15% al 11%. **In termini di formato, le proiezioni per il 2025 vedono \$ 620mld di Green Bond, \$ 150mld di Social Bond, \$ 175mld di Sustainability Bond, \$ 20mld di Transition Bond e \$ 35mld di SLBs**
- ✓ Nel 2025, **i Green Bond rimarranno il formato favorito**, con un incremento atteso del 2% dai \$ 617mld emessi nel 2024. **I volumi saranno sostenuti da emittenti di diversi settori che finanziano piani di mitigazione del clima e da un crescente numero di progetti di adattamento climatico e protezione della biodiversità.** Per i Social Bond è previsto invece un declino del 9% rispetto al 2024, mentre i Sustainability Bond i volumi sono attesi rimanere in linea con lo scorso anno a \$ 175mld. Infine, il segmento SLB potrebbe raggiungere la quota di \$ 35mld di emissioni globali, evidenziando un aumento del 14% rispetto al 2024
- ✓ Sempre nel 2025, **l'Europa manterrà la sua posizione di leader regionale nel campo della finanza sostenibile**, detenendo la quota di mercato più ampia, come nel 2024 con il 45% del totale delle emissioni. **In Asia e nella regione del Pacifico, una crescente enfasi sulla transition finance** è attesa guidare importanti volumi di emissione di GSSS bonds, supportata da diverse policies ad-hoc presenti in diverse giurisdizioni. Nel Nord America, il declino nelle emissioni GSSS verificatosi nei recenti anni è probabile che persista anche a causa della politica ambientale della nuova amministrazione USA
- ✓ Tuttavia, **il settore delle energie rinnovabili è al centro delle politiche industriali di Cina ed Europa** e molti altri paesi si muoveranno con investimenti nel campo dell'energia pulita per far fronte al tema della decarbonizzazione e aumentare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico dei paesi

\$eq. mld



Gruppo CAP – Sustainability-Linked Financing Framework



Key Performance Indicators (“KPIs”)

KPI#1: Emissioni assolute di GHG Scope 1 e 2 (tCO₂eq)

- ◆ Riduzione percentuale delle emissioni dirette di GHG derivanti da combustibili fossili (Scope 1) ed emissioni indirette di GHG derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata (Scope 2)

KPI#2: Emissioni assolute di GHG Scope 3 (tCO₂ eq)

- ◆ Riduzione (%) di emissioni indirette di GHG derivanti da:
 - Acquisto di beni e servizi
 - Beni strumentali
 - Carburanti e attività relative all’energia
 - Trasporto e Fornitura
 - Rifiuti generati in operazioni
 - Tragitto casa-lavoro dei dipendenti
 - Utilizzo del prodotto/servizio venduto

KPI#3: Perdite acquifere (%)

- ◆ Rapporto tra il volume annuale delle reali perdite d’acqua ed il volume annuale totale che entra nel sistema acquifero

Sustainability Performance Targets (“SPTs”)

SPT#1 (tCO ₂)	Baseline	2030
Riduzione di emissioni GHG Scope 1 e 2	120,838.3 tCO ₂ (2021)	42%

SPT#2 (tCO ₂)	Baseline	2030
Riduzione di emissioni GHG Scope 3	54,466 tCO ₂ (2021)	25%

SPT#3 (%)	Baseline	2027
Perdite acquifere	24% (2021)	17%

UN SDGs



Second Party Opinion (“SPO”)

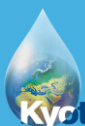


- ◆ **S&P Global Ratings ritiene che il Sustainability-Linked Financing Framework di Gruppo CAP è allineato sia ai Sustainability-Linked Bond Principles (ICMA, 2023), sia ai Sustainability-Linked Loan Principles (LMA/APLMA/LSTA, 2023)**
- ◆ **Nel caso in cui Gruppo CAP non raggiungesse i SPTs alla data di osservazione o non riuscisse a rendicontare i KPIs selezionati, si verificherebbe un trigger event che porterebbe ad un cambiamento delle caratteristiche finanziarie dello strumento**
- ◆ Gruppo CAP si impegna a pubblicare annualmente la performance assoluta di ogni KPI selezionato, ogni possibile ricalcolo, e le misure attuate per progredire nei suoi SPTs
- ◆ Gruppo CAP si impegna ad avere una verifica annuale indipendente delle sue performance rispetto ai KPI, nonché una verifica rilasciata alla data/e di osservazione del raggiungimento dei SPTs

Selection of key performance indicators (KPIs)				
Alignment	✓	CAP Group’s Sustainability-Linked Financing Framework is aligned with this component of the Sustainability-Linked Bond Principles and Sustainability-Linked Loan Principles (SLBP and SLLP).		
KPI 1	Absolute scopes 1 and 2 GHG emissions calculated as tCO ₂ eq.	Not aligned	Aligned	Strong
KPI 2	Absolute scope 3 GHG emissions calculated as tCO ₂ eq.	Not aligned	Aligned	Strong
KPI 3	Water leaks (Mtb)	Not aligned	Aligned	Strong

Calibration of sustainability performance targets (SPTs)				
Alignment	✓	CAP Group’s Sustainability-Linked Financing Framework is aligned with this component of the Sustainability-Linked Bond Principles and Sustainability-Linked Loan Principles (SLBP and SLLP).		
SPT 1	42% reduction of absolute scope 1 and 2 GHG emissions in 2030 versus a 2021 base year	Not aligned	Aligned	Strong
SPT 2	25% reduction of absolute scope 3 GHG emissions in 2030 versus a 2021 base year	Not aligned	Aligned	Strong
SPT 3	17% real water leaks by 2027 versus a 2018 base year	Not aligned	Aligned	Strong

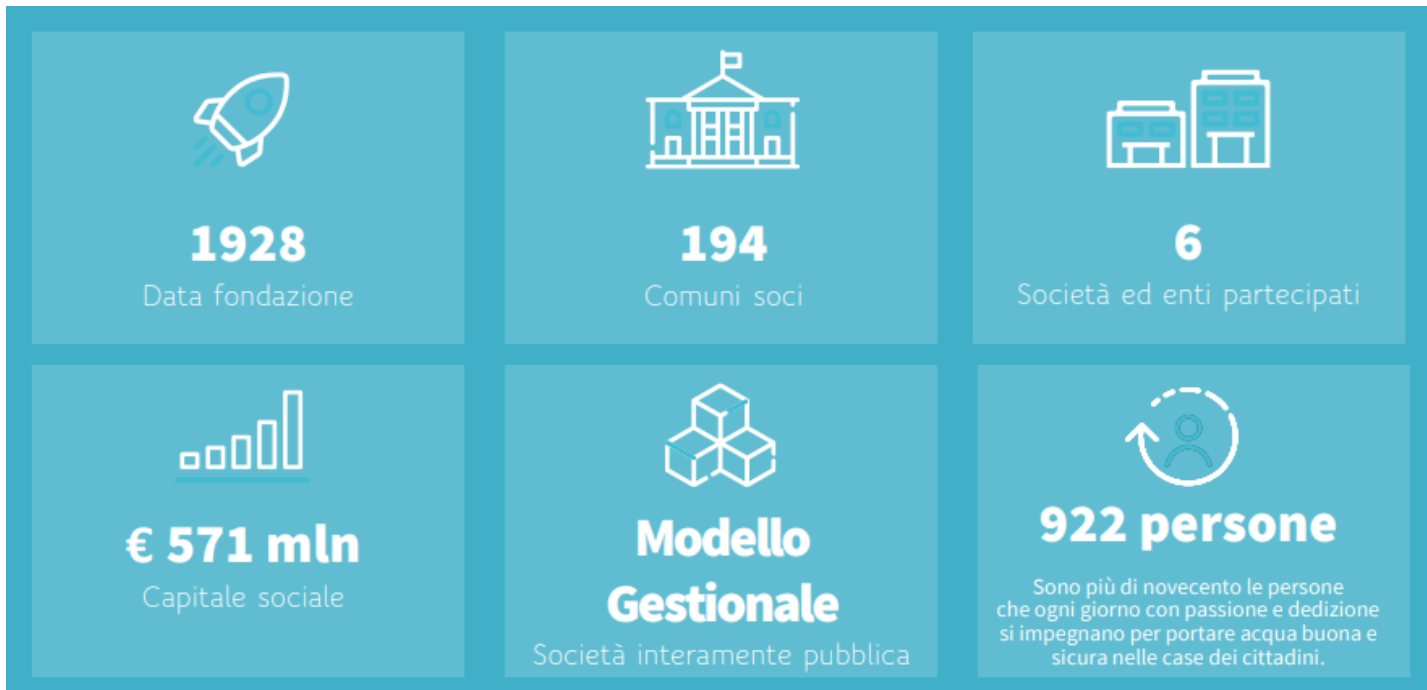
Fonte: Gruppo CAP Sustainability-Linked Financing Framework



Gruppo CAP

Chi siamo

Gruppo CAP è il gruppo industriale totalmente pubblico che gestisce l'intero Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) nei territori della Città metropolitana di Milano e in alcuni altri comuni lombardi. A livello di clienti serviti, volumi di acqua distribuita e lunghezza della rete, si colloca ai primissimi posti in Italia tra le organizzazioni che erogano il Servizio Idrico Integrato.



Gli **investimenti** del 2023 hanno superato i **112 milioni di euro**.

Gruppo CAP nel 2023 ha registrato:

- ricavi per **413,5 mln euro**
- un patrimonio netto di **865 mln euro**
- un totale attivo di **1.042 mln euro**





DEPURAZIONE

154 comuni serviti

2.420.885 abitanti

Oltre 300 milioni m³
di acqua reflua trattata

115.473.502 m³
di acqua reflua riutilizzata
(37% totale)

+ 74.608 ton fanghi prodotti di
cui il 45% riutilizzati in agricoltura

40 impianti di depurazione



ACQUEDOTTO

1.886.014 abitanti

133 comuni serviti

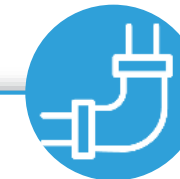
724 pozzi

235.962.729 m³ di acqua
immessa in rete

6.531 km rete acquedottistica

21.877 prelievi acque potabili

866.325 determinazioni
analitiche



FOGNATURA

133 comuni serviti

1.886.014 abitanti

493 km collettori

6.531 Km rete fognaria e
collettori

Gruppo CAP: Emissione Obbligazionaria Sustainability Linked Bond

- CAP Holding S.p.A. ha emesso, il 5 dicembre 2023, obbligazioni *senior unsecured* (**Sustainability Linked Bond**) per un valore di **105 milioni di euro** con un tasso di interesse fisso del 5,10% annuo e scadenza il 5 dicembre 2037 (**ISIN: XS272685088**)
- Queste obbligazioni sono state approvate dalla Banca Centrale d'Irlanda per l'ammissione al mercato regolamentato di Euronext Dublin
- L'obiettivo dell'emissione è finanziare le attività aziendali generali e gli investimenti della società: Il ricavato dell'emissione del dicembre 2023, è destinato a sostenere gli **investimenti previsti dal piano industriale per il servizio idrico integrato, dalla riduzione delle perdite all'efficientamento della rete all'adozione di tecnologie innovative**
- L'operazione, realizzata col supporto di **Mediobanca**, consiste in un prestito obbligazionario in formato *US Private Placement*
- Le obbligazioni sono state interamente acquistate da **Pricoa Private Capital**, investitore professionale e ramo di private debt del gruppo statunitense PGIM Inc. ed uno dei principali asset manager a livello mondiale, nell'ambito di un accordo di **Shelf Facility** di durata triennale.
- L'accordo, del valore di **260 milioni di dollari**, dà la possibilità a CAP Holding S.p.A. di emettere ulteriori obbligazioni in base a specifiche esigenze di capitale e con tempi di esecuzione relativamente veloci.



Gruppo CAP: Emissione Obbligazionaria Sustainability Linked Bond

Durata



- ✓ Scadenze molto lunghe sia in valore assoluto (fino a 14 anni) che in valore relativo (attualmente con un Euro PP la scadenza massima raggiungibile sarebbe 5-7 anni)
- ✓ l'ultima rata del prestito sarà rimborsata il 5 dicembre 2037, dunque dopo 14 anni dall'emissione ed **oltre il termine dell'attuale concessione del servizio idrico integrato per l'ambito della Città Metropolitana di Milano (2033)**.

Titolo quotato



- ✓ il titolo non è convertibile ed è subito ammesso a **quotazione presso il mercato regolamentato della Borsa Irlandese (Euronext Dublin)** -> Esso dunque è coerente con il mantenimento della natura totalmente pubblica della società

Tiraggi



- ✓ Importo significativo, con tiraggi dilazionati nel tempo (**shelf programme**)

Unsecured



- ✓ **non è assistito da garanzie reali**, né di terze parti -> Segnale della fiducia che l'investitore ha per la società

Profilo Finanziario: Principali caratteristiche

Attrazione per investitori



- ✓ Opportunità di investimento a lungo termine con rendimento fisso
- ✓ Settore regolamentato
- ✓ Migliori standard per garantire trasparenza
- ✓ formalizzazione dell'impegno di Gruppo CAP verso gli obiettivi ESG (Framework) che integra la strategia finanziaria con precisi obiettivi ambientali e sociali



- ✓ **Diversificazione delle fonti di finanziamento**



- ✓ Mantenimento della presenza di CAP Holding sul **mercato dei capitali** e apertura ad una nuova controparte di lungo termine (Pricoa), con conoscenza della società e volontà di supportarla nella crescita futura, anche grazie alla possibilità di strutturare uno shelf programme



Gruppo CAP: Emissione Obbligazionaria Sustainability Linked Bond

La strategia finanziaria legata alla sostenibilità



FORMALIZZAZIONE DELLA STRATEGIA

Nel novembre 2023, CAP Holding ha adottato un documento chiamato «CAP Group Sustainability-Linked Financing Framework»



SCOPO DEL FRAMEWORK

Tale «Framework» è stato sviluppato per mostrare come CAP Holding intende agire per continuare a sostenere la propria strategia e visione di sostenibilità, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari legati alla sostenibilità, in conformità con i migliori «principi» utilizzati dal mercato.



VALIDAZIONE ESTERNA

Il Framework è stato rivisto da S&P Global Ratings che ha fornito un parere di seconda parte («second party opinion») confermando il suo allineamento con:

- Sustainability-Linked Bond Principles (SLBP) dell'ICMA (International Capital Markets Association);
- Sustainability-Linked Loan Principles (SLLP) dell'LMA (Loan Market Association)



Gruppo CAP: Emissione Obbligazionaria Sustainability Linked Bond

Quali elementi ESG sono entrati nel Bond

- Il bond emesso da CAP Holding è stato delineato come un **Sustainability-linked bond** (SLB), cioè obbligazioni le cui caratteristiche strutturali (come i tassi di interesse) sono legate al raggiungimento di specifici obiettivi di sostenibilità



ADEGUAMENTO DEL TASSO DI INTERESSE

Il tasso è legato al raggiungimento di 2 KPI ripresi dagli obiettivi ESG già definiti nel Sustainability-Linked Financing Framework di Gruppo CAP.

Se la società non rispetta i targets, il tasso di interesse può aumentare fino a 0,025% (0,050% se entrambi non raggiunti).



USO DEI PROVENTI

I fondi raccolti finanziano investimenti strategici. NB: a differenza dei green bond, non sono legati alla realizzazione (e rendicontazione) di un singolo progetto di sostenibilità ma, i fondi raccolti possono essere utilizzati per scopi generali, legati a un'intera strategia di sostenibilità, con target misurabili di anno in anno.



LA VERIFICA PERIODICA E QUELLA FINALE

È uno strumento che accompagnerà CAP nel suo cammino orientato alla sostenibilità. Periodicamente i KPI vanno testati nella DNF (ora nuovo report nella relazione sulla gestione). Entro il 30/06/2031 CAP dovrà consuntivare ai finanziatori il conseguimento o meno degli obiettivi:

- la riduzione del 42% delle emissioni CO2 dirette ed emissioni indirette da consumo energetico (scope 1 e 2) entro il 2030 rispetto a quelle del 2021
- la riduzione del 25% delle emissioni indirette da altre fonti (scope 3) entro il 2030 (sempre rispetto alle emissioni del 2021).





Kyoto Club

Gruppo di lavoro Finanza Kyoto Finance group

Grazie per l'attenzione

